

Matteo

10 ¹ Gesù chiamò i suoi dodici *discepoli e diede loro il potere di scacciare gli *spiriti maligni, di guarire tutte le malattie e tutte le sofferenze. ² I nomi dei dodici *apostoli sono questi: innanzi tutto Simone, detto Pietro, e suo fratello Andrea; Giacomo e Giovanni, figli di Zebedèo; ³ Filippo e Bartolomeo; Tommaso e Matteo, l'agente delle tasse; Giacomo figlio di Alfeo e Taddeo; ⁴ Simone, che era del partito degli zeloti, e Giuda l'Iscaiota, che poi fu il traditore di Gesù. ⁵ Gesù mandò questi *Dodici in missione dopo aver dato queste istruzioni: «Non andate fra gente straniera e non entrate nelle città della Samaria. ⁶ Andate invece fra la gente smarrita del popolo d'Israele. ⁷ Lungo il cammino, annunziate che il *regno di Dio è vicino. ⁸ Guarite i malati, risuscitate i morti, sanate i *lebbrosi, scacciate i *demòni. Come avete ricevuto gratuitamente, così date gratuitamente. ⁹ Non procuratevi monete d'oro o d'argento o di rame da portare con voi. ¹⁰ Non prendete borse per il viaggio, né un vestito di ricambio, né sandali, né bastone. Perché l'operaio ha diritto di ricevere quel che gli è necessario. ¹¹ «Quando arrivate in una città o in un villaggio, informatevi se c'è qualcuno adatto a ospitarvi e restate da lui fino a quando partirete da quel luogo. ¹² Entrando in una casa dite: La pace sia con voi! ¹³ Se quelli che vi abitano vi accolgono bene la pace che avete augurato venga su di loro; se invece non vi accolgono bene, il vostro augurio di pace rimanga senza effetto. ¹⁴ Se qualcuno non vi accoglie e non ascolta le vostre parole, uscite da quella casa o da quella città e scuotete via la polvere dai vostri piedi. ¹⁵ Io vi assicuro che nel giorno del *giudizio gli abitanti di Sòdoma e Gomorra saranno trattati meno severamente degli abitanti di quelle città». ¹⁶ «Ascoltate: io vi mando come pecore in mezzo ai lupi. Perciò siate prudenti come serpenti e semplici come colombe. ¹⁷ State in guardia, perché vi porteranno nei tribunali e nelle *sinagoghe e vi tortureranno. ¹⁸ Sarete trascinati davanti a governatori e re per causa mia, e

sarete miei testimoni di fronte a loro e di fronte ai pagani. ¹⁹ Ma quando sarete arrestati, non preoccupatevi di quel che dovrete dire e di come dirlo. In quel momento Dio ve lo suggerirà. ²⁰ Non sarete voi a parlare, ma sarà lo Spirito del Padre vostro che parlerà in voi. ²¹ «Allora ci sarà chi tradirà un fratello per farlo morire; i padri faranno lo stesso, verso i loro figli; i figli si ribelleranno contro i genitori e li faranno morire. ²² E voi sarete odiati da tutti per causa mia. Ma Dio salverà chi avrà resistito sino alla fine. ²³ «Quando vi perseguiteranno in una città, fuggite in un'altra. Vi assicuro che il *Figlio dell'uomo verrà prima che siate passati in tutte le città d'Israele. ²⁴ «Nessun discepolo è più grande del suo maestro e nessun servo è più grande del suo padrone. ²⁵ È sufficiente che un discepolo diventi come il suo maestro e un servitore diventi come il suo padrone. Se hanno chiamato *Demonio il capofamiglia, useranno nomi anche peggiori per quelli della sua casa». ²⁶ «Dunque, non abbiate paura degli uomini. Tutto ciò che è nascosto sarà messo in luce, tutto ciò che è segreto sarà conosciuto. ²⁷ Quel che io vi dico nel buio, voi ripetetelo alla luce del giorno; quel che ascoltate sottovoce, gridatelo dalle terrazze. ²⁸ «Non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non possono uccidere l'anima. Temete piuttosto Dio che può mandare in rovina sia il corpo sia l'anima, all'inferno. ²⁹ «Due passerini non si vendono forse per un soldo? Eppure nessun passero cade a terra se Dio, vostro Padre, non vuole. ³⁰ Quanto a voi, Dio conosce anche il numero dei vostri capelli. ³¹ Perciò non abbiate paura: voi valete più di molti passerini!». ³² «Tutti quelli che dichiareranno pubblicamente di essere miei discepoli, anch'io dichiarerò che sono miei, davanti al Padre mio che è in cielo. ³³ Ma quelli che pubblicamente diranno di non essere miei discepoli, anch'io dirò che non sono miei, davanti al Padre mio che è in cielo. ³⁴ «Non pensate che io sia venuto a portare pace nel mondo: io non sono venuto a portare la pace, ma la discordia. ³⁵ Infatti sono venuto a separare il figlio dal padre, la figlia dalla madre, la nuora dalla suocera. ³⁶ E ognuno avrà nemici anche nella propria famiglia. ³⁷ «Chi ama suo padre o sua madre più di quanto ama me, non è

degno di me; chi ama suo figlio o sua figlia più di me, non è degno di me. 38
Chi non prende la sua croce e non viene dietro a me, non è degno di me. 39
Chi cerca di conservare la sua vita la perderà; chi è pronto a sacrificare la propria vita per me, la ritroverà». 40 «Chi accoglie voi accoglie me; e chi accoglie me accoglie il Padre che mi ha mandato. 41 Chi accoglie un *profeta per il fatto che è profeta di Dio, riceverà una ricompensa degna di un profeta. Chi accoglie un uomo giusto per il fatto che è giusto, riceverà una ricompensa degna di un giusto. 42 Chi darà anche solo un bicchiere d'acqua fresca, a uno di questi piccoli perché è mio discepolo, vi assicuro che riceverà la sua ricompensa».